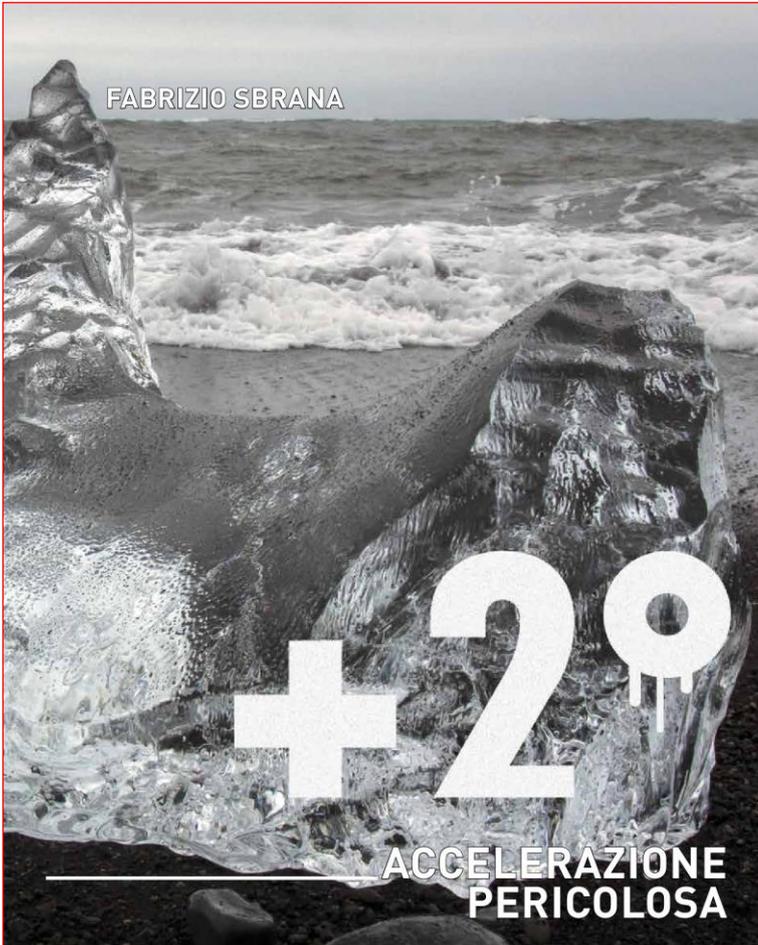




Comunicato stampa



Fondazione Livorno
Fondazione Livorno – *Arte e Cultura* e
Museo di Storia Naturale del
Mediterraneo

invitano alla inaugurazione della mostra

+2° Accelerazione pericolosa

a cura di Fabrizio Sbrana

MUSEO DI STORIA NATURALE DEL
MEDITERRANEO

8 novembre 2022 ore 17,00

seguirà cocktail di benvenuto

interverranno:

Maria Ida Bessi presidente Provincia Livorno

Simone Lenzi Assessore Cultura Comune Livorno

Olimpia Vaccari presidente Fondazione Livorno – *Arte e Cultura*

Angelo Scuri responsabile Marketing Castagneto Banca 1910

Fabrizio Sbrana fotografo e curatore della mostra

Apertura mostra

8 NOVEMBRE 2022 – 8 GENNAIO 2023

dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 13.00

Martedì, giovedì, sabato e domenica anche nel pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00

Sarà inaugurata **martedì 8 novembre alle ore 17.00**, al **Museo di Storia Naturale del Mediterraneo** di via Roma 234, la mostra di fotografie di Fabrizio Sbrana intitolata **+2° Accelerazione pericolosa**.

Promossa e realizzata da Fondazione Livorno e Fondazione Livorno - *Arte e Cultura*, con la collaborazione di Fondazione Piaggio, Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e Provincia di Livorno, con il contributo Castagneto Banca 1910 e il patrocinio della Regione Toscana, la mostra affronta il drammatico tema del **cambiamento climatico**.

Con questa raccolta di foto, selezionate tra quelle scattate nei suoi numerosi viaggi intorno al mondo, Fabrizio Sbrana descrive la drammaticità dell'emergenza climatica. Avanza accuse e condanne ma soprattutto cerca di scuotere le coscienze, per "educare, responsabilizzare, coinvolgere, mobilitare e tenere acceso il faro sul tema urgentissimo del riscaldamento globale".

+2° *Accelerazione pericolosa* è il titolo di questa raccolta di oltre **30 immagini** catturate dal fotoreporter Sbrana dagli anni '80 fino ad oggi e stampate su lamina metallica di grandi dimensioni. Insieme a questo nucleo, altre 300 fotografie verranno presentate in proiezione alla mostra che si protrarrà dall'8 novembre 2022 all'8 gennaio 2023.

Accelerazione pericolosa è quella che subiscono i cambiamenti del clima, è la velocità sempre più preoccupante con cui si manifestano. Due **gradi centigradi di temperatura** in più - rispetto agli albori del periodo industriale - è il limite che non deve essere raggiunto, perché produrrebbe effetti devastanti sulla Terra, gli oceani, l'atmosfera, gli ecosistemi. Ma le concentrazioni di **gas serra** nell'atmosfera continuano ad aumentare. Sbrana ci mostra i ghiacciai che si sgretolano e i poveri nella disperata ricerca d'acqua per sopravvivere. Entra nelle ferite della terra, tra laghi diventati croste di sale, tra miseria infinita e business incontrollato.

Eppure, la **soluzione** c'è. La indicano, in una citazione a chiusura di questo catalogo della mostra, stampato da Bandecchi&Vivaldi, il premio Nobel per la chimica **Paul Jozef Crutzen**, olandese, e il biologo statunitense **Eugene Filmore Stoermer**. Sono stati loro a proporre il termine **Anthropocene** per indicare questa nostra epoca geologica dominata dall'essere umano che, con le sue attività, ha impresso modifiche territoriali, strutturali e climatiche. Per governare gli stress indotti dall'uomo, secondo i due ricercatori, è necessaria una gestione globale e sostenibile dell'ambiente.

Frane, alluvioni, erosioni costiere, inondazioni, siccità... Gli esperti non parlano più di "cambiamento", preferiscono parlare di **crisi** climatica. Ormai sappiamo quali sono le soluzioni. La ricerca ha già dato le risposte necessarie sulla prevenzione, i rischi, gli interventi da realizzare... Spetta ai decisori guidare i **processi di transizione energetica e industriale** e intraprendere opportune scelte di campo, tenendo conto, anche, della dimensione globale della questione. Ciascuno di noi, però, può dare un contributo importante per raggiungere questo obiettivo, con piccoli gesti quotidiani e promuovendo lo sviluppo di una coscienza ecologica collettiva.

I **giovani** sono particolarmente sensibili a questi temi, guardano con preoccupazione ma anche speranza al loro futuro. È a loro, in particolare, che si rivolgono i promotori della mostra, per far sapere che sono pronti ad ascoltarli e assecondarli per promuovere una cultura ambientale.

Con questo convincimento Fondazione Livorno ha sostenuto anche il progetto **Speranza Verde** portato avanti quest'anno, con Castagneto Banca 1910, per realizzare sul territorio della provincia un murales diffuso tra Donoratico, San Vincenzo e Venturina, dell'artista **Oniro**, presentato nelle pagine del catalogo.

Livorno 31 ottobre 2022